



Delibera della Giunta Regionale n. 199 del 11/04/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA CAMPANIA PIU'. DETERMINAZIONI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

- a. ampie aree dei territori della Città Metropolitana di Napoli e della provincia di Caserta sono interessate da fenomeni di abbandono di rifiuti che vengono successivamente incendiati con gravi rischi per l'ambiente e potenziali pericoli per la popolazione, determinando, inoltre, un inaccettabile degrado di porzioni del territorio che costituiscono elementi significativi del paesaggio urbano e periurbano;
- b. gli abbandoni dei rifiuti, che si concentrano maggiormente in corrispondenza delle aree prospicienti la rete stradale extraurbana (banchine, fossi di scolo, spazi di servizio etc.), determinano disagi al transito degli autoveicoli con potenziali pregiudizi alla sicurezza, difficoltà di manutenzione delle aree verdi e condizioni igieniche potenzialmente pericolose per la popolazione nonché rischio di allagamenti delle sedi viarie e dei terreni limitrofi per la mancata funzionalità delle reti di drenaggio delle acque meteoriche a servizio delle stesse strade per l'intasamento di canali e tombini da parte dei rifiuti abbandonati e per la carenza di manutenzione ordinaria;
- c. le superfici stradali impermeabilizzate contribuiscono in modo significativo, stante la loro estensione, all'incremento delle acque superficiali. La corretta gestione di tali volumi idrici attraverso la rifunzionalizzazione e manutenzione dei fossi di scolo ai lati delle strade nonché di elementi idraulici quali tombini e collettori di scarico in corpi idrici superficiali è fondamentale per la riduzione del connesso rischio antropico di allagamenti delle strade e delle aree limitrofe e del più generale rischio idraulico, in particolar modo nelle aree di pianura;
- d. la rete stradale extraurbana, rappresentando l'elemento antropico funzionale al collegamento tra aree rurali, centri urbani e industriali, è di per sé punto di vista del paesaggio che attraversa e allo stesso tempo elemento caratterizzante del paesaggio contribuendo alla sua valorizzazione o degrado;
- e. il degrado ambientale e funzionale in cui versa la rete stradale extraurbana di rilevanza regionale interessata da fenomeni di abbandono rifiuti e carenza di manutenzione delle aree verdi determina una percezione negativa dell'ambiente nel suo complesso, compromettendo l'immagine e il valore di elementi significativi del paesaggio che, invece, dovrebbero assolvere al meritato ruolo di attrattori ad elevata specializzazione turistica, naturalistica e culturale;

Premesso altresì che

- a. la Regione Campania con DGR n. 548 del 10 ottobre 2016 ad oggetto "*Piano delle azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono di rifiuti e dei roghi dolosi in Campania*" ha programmato significative azioni per il potenziamento delle attività di contrasto all'abbandono dei rifiuti, il risanamento delle aree comunali, delle aree del demanio regionale e dei Regi Lagni, per il prelievo dei pneumatici abbandonati, per la realizzazione di una Piattaforma Informativa condivisa per il contrasto e la prevenzione dell'abbandono abusivo e dei roghi di rifiuti, per l'attivazione di collaborazioni improntate ai principi di cittadinanza attiva, con la collaborazione delle società partecipate regionali afferenti al polo ambientale;
- b. al fine di integrare le azioni previste dalla citata DGR 548/2016, con deliberazione n.43 del 30 gennaio 2017- previa acquisizione dei pareri di competenza della Programmazione Unitaria e del responsabile POC- la Giunta regionale ha approvato il programma di attività, denominato "*Campania Più*", da realizzarsi in cooperazione con la Città Metropolitana di Napoli, il Comune di Napoli e il Ministero del Lavoro e le Politiche Sociali, finalizzato ad incrementare la raccolta di rifiuti speciali abbandonati nel territorio della Città Metropolitana di Napoli attraverso interventi sulla rete stradale extraurbana di rilevanza regionale, alla riqualificazione e manutenzione straordinaria del

- verde stradale a servizio della rete viaria di rilevanza regionale/provinciale e del relativo sistema di raccolta e smaltimento delle acque superficiali, e alla vigilanza delle arterie stradali più a rischio;
- c. il programma Campania Più, quale approvato nella menzionata deliberazione n.43 del 30 gennaio 2017, risulta articolato in quattro Azioni, secondo le previsioni delle Linee guida allegate alla deliberazione citata, e in particolare :
- c.1 - l’Azione 1) “Campania più Pulita” (interventi per la rimozione dei rifiuti speciali abbandonati nel territorio della Città Metropolitana di Napoli), di Valore pari a 10 M€ - beneficiario Città Metropolitana di Napoli, da finanziarsi attraverso il ricorso ai fondi stanziati dal Ministero del Lavoro previsti da apposita Convenzione ai sensi di quanto disposto dall’art.78, comma 2, lett.d) della legge n.388/2000;
 - c.2 - le Azioni 2) “Campania più Verde” (interventi per la riqualificazione e manutenzione straordinaria del verde stradale a servizio della rete viaria di rilevanza regionale/provinciale e del relativo sistema di raccolta e smaltimento delle acque superficiali) e 3) “Campania più Controlli” (Vigilanza delle arterie stradali a più alto rischio di fenomeni di abbandono dei rifiuti), di durata triennale, valore annuale pari a 15 M e individua quali beneficiari la Città Metropolitana di Napoli e la Provincia di Caserta;
 - c.3 - l’Azione 4) “Campania più Lavoro” (Azioni di informazione al mondo delle imprese volte a promuovere l’utilizzo della forza lavoro già censita con DGR);
- d. per l’attuazione delle previste Azioni, la deliberazione n.43/2017:
- d.1 - dispone la definizione, d’intesa con il Comune di Napoli, la Città Metropolitana e la Provincia di Caserta, di specifici accordi, da sottoscrivere ad intervenuta approvazione, nei quali, in particolare, per le finalità di cui all’art.78, comma 2, lett.d) della legge n.388/2000, prevedere una specifica clausola sociale che impegni i soggetti aggiudicatari dei bandi, che saranno emessi con apposita procedura di evidenza pubblica, ad assumere, per lo svolgimento delle attività previste, i disoccupati di lunga durata di cui alla platea definita dalla DGR 342 del 29/02/2008;
 - d.2 - per il finanziamento triennale delle Azioni 2) e 3) prevede il ricorso alla Linea di Azione 2.3 “Ambiente e Territorio” a valere sul POC Campania 2014-2020 di cui alla DGR 59 del 15 febbraio 2016, per le prime due annualità, e su risorse derivanti da riprogrammazioni dello stesso sulla terza annualità;
 - d.3 - stabilisce che le risorse utilizzate per l’attuazione del programma Campania Più saranno reintegrate attraverso la successiva riprogrammazione dei fondi comunitari e nazionali;

Rilevato che con nota prot.0059288 del 3.4.2017, la Città metropolitana di Napoli, individuata quale soggetto beneficiario dell’Azione 1) ai sensi della citata deliberazione n.43/2017, ha proposto di destinare il finanziamento ministeriale di 10 milioni *ex art.78, comma 2, lett.d)* della legge n.388/2000 - alla stessa destinato dalla citata delibera n.43/2017- alle Azioni n.2 “Campania più verde” e n.3 “Campania più Controlli” del Programma;

Considerato che

- a. le risorse relative alla Azione 1 di cui al citato Programma “Campania più” derivano da precedenti provvedimenti, adottati ai sensi e per gli effetti dell’art.78, comma 2, lett.d) della legge n.388/2000 e rimasti inattuati con riferimento alla erogazione della provvista, e, in particolare:
- a.1 - dalla DGRC n. 996 del 21 luglio 2006, con la quale si prendeva atto della Convenzione stipulata in data 22 giugno 2006 tra il Ministero del Lavoro e la Regione Campania ai sensi dell’art.78, comma 2 della legge n.388/2000, volta alla realizzazione del progetto “Isola”(Inserimento sociale attraverso il lavoro);
 - a.2 - dalla DGRC n. 342 del 29 febbraio 2008, con la quale si prendeva atto della Convenzione stipulata in data 22 giugno 2006 tra il Ministero del Lavoro e la Regione Campania – di cui al precedente punto g.1)- e si prorogava per ulteriori 12 mesi il progetto “Isola”;

- a.3 - dalla DGRC n. 1282 del 22 luglio 2009, con la quale si prendeva atto della convenzione sottoscritta in data 10 luglio 2009 tra il Ministero del Lavoro, la Regione Campania, la Provincia di Napoli e il Comune di Napoli finalizzata all'attivazione di azioni dirette all'inserimento occupazionale dei soggetti individuati nelle procedure di cui alla DGR 342 del 29 gennaio 2008 e più in generale soggetti in condizioni di svantaggio occupazionale, attraverso l'assegnazione di "doti individuali (cd. Budget individuali per il Reinserimento Occupazionale e Sociale)", in acronimo BROS;
- b. la proposta di modifica del Programma, di cui alla citata nota prot.0059288 del 3.4.2017, appare coerente all'esigenza di potenziare l'utilizzo della forza lavoro destinataria della misura ai sensi del citato art.78, comma 2, lett.d) della legge n.388/2001 e di integrare le attività dedotte nel programma "Campania più", sul piano dei contenuti e della durata degli interventi;

Preso atto

- a. della nota prot.213184 del 22 marzo 2017, con la quale la Direzione Generale per il lavoro, l'Istruzione e la Formazione della Giunta regionale ha comunicato l'attuale entità della platea dei disoccupati di lunga durata destinatari delle misure di cui alle citate deliberazioni n.996/2006, n.342/2008, n.1282/2009;
- b. dello schema di protocollo d'intesa pervenuto dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali che, tra l'altro, recepisce, il riferimento alla citata platea;

Ravvisato

- a. a. che nella fase attuativa del programma "Campania più" occorra realizzare un'adeguata collaborazione fra la Regione Campania, la Città Metropolitana e la Provincia di Caserta al fine della individuazione delle attività, del cronoprogramma degli interventi, delle funzioni di soggetto attuatore, delle modalità di trasferimento delle risorse, di definizione dei progetti esecutivi, dei disciplinari e capitolati di lavori e servizi, nonché della previsione di clausola sociale da inserire negli atti di gara volta a tutelare l'utilizzo della platea di forza lavoro costituita dai disoccupati di lunga durata, già destinataria di convenzione allegata alla DGR 1282/2009 (misura di cui all' art.78, comma 2, lett.d) della legge n.388/2000), come precisata con l'atto ricognitivo prot.213184 del 22 marzo 2017, della competente Direzione Generale;
- b. che, a tal fine, debba approvarsi schema di apposita convenzione;

Ritenuto per quanto esposto di stabilire, a parziale modifica della deliberazione di Giunta regionale n.43 del 30 gennaio 2017:

- a. che il programma "Campania più" è articolato nelle seguenti azioni triennali:
 - a.1 - Azione 1) "Campania più Verde": interventi per la riqualificazione e manutenzione straordinaria del verde stradale a servizio della rete viaria di rilevanza regionale/provinciale e del relativo sistema di raccolta e smaltimento delle acque superficiali, secondo quanto riportato nella scheda- Allegato 1 al presente provvedimento per formarne parte integrante ;
 - a.2 - Azione 2) Campania più Controlli: Vigilanza delle arterie stradali a più alto rischio di fenomeni di abbandono dei rifiuti secondo quanto riportato nella scheda- Allegato 2 al presente provvedimento per formarne parte integrante;
- b. che il programma Campania più debba essere finanziato su base triennale per complessivi euro 55 milioni, come di seguito individuati :
 - b1 - con utilizzo di euro 10 milioni (per euro 4 milioni sulla prima annualità ed euro 3 milioni su ciascuna delle due annualità successive) a valere sulle risorse di pari importo ed inutilizzate di cui alla Convenzione sottoscritta ai sensi dell'art.78, comma 2, lett. d) della legge n.388/2000 dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dalla Regione Campania, dalla Provincia di Napoli e dal Comune di Napoli (allegata a DGR 1282/2009) ;

- b2 - con utilizzo di risorse, a titolo di cofinanziamento regionale dello stesso programma, pari ad euro 45 milioni, di cui euro 15 milioni per ciascuna delle prime due annualità a valere sulla Linea di Azione 2.3 “Ambiente e Territorio” dei fondi POC Campania 2014-2020 di cui alla DGR 59 del 15 febbraio 2016, nonché per euro 15 milioni (destinati alla terza annualità) con risorse derivanti da riprogrammazioni dei fondi regionali con compatibile destinazione ;
- c. che l'utilizzo delle risorse pari ad euro 10 milioni sub b1 sarà disciplinata con protocollo di intesa tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Regione Campania, la Città Metropolitana di Napoli e il Comune di Napoli ai sensi dell'art.78, comma 2, lett d) della legge 23 dicembre 2000, n.388, in conformità allo schema in allegato al presente atto – sul quale è stata sentita l'Avvocatura regionale per i profili di competenza- che si intende proporre all'approvazione del Ministero;
- d. che l'attuazione in fase operativa del programma “Campania più” sarà disciplinata secondo le previsioni dello schema di convenzione fra la Regione Campania, la Città Metropolitana e la Provincia di Caserta allegato al presente provvedimento, da sottoporre all'approvazione delle altre parti contraenti;

Visti

- a. la DGR n. 342 del 29 febbraio 2008;
- b. la DGR n. 59 del 15 febbraio 2016;
- c. la DGR n. 548 del 10 ottobre 2016;
- d. -la DGR n.43 del 30 gennaio 2017;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati che si intendono di seguito integralmente trascritti e confermati

1. di approvare, a parziale modifica della deliberazione di Giunta regionale n.43 del 30 gennaio 2017 il programma “Campania più”, articolato nelle seguenti azioni triennali, come da documento tecnico-descrittivo allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante :
 - 1.1 - Azione 1) “Campania più Verde”: Interventi per riqualificazione e manutenzione straordinaria del verde stradale a servizio della rete viaria di rilevanza regionale/provinciale e del relativo sistema di raccolta e smaltimento delle acque superficiali, nell'ambito delle reti viarie riportate nell'allegato tecnico-descrittivo;
 - 1.2 - Azione 2) “Campania più Controlli”: Vigilanza delle arterie stradali a più alto rischio di fenomeni di abbandono dei rifiuti secondo quanto riportato nel documento tecnico-descrittivo;
2. di definire il fabbisogno finanziario inerente al Programma “Campania più” su base triennale per complessivi euro 55 milioni, come di seguito individuati :
 - 2.1 - con utilizzo di euro 10 milioni (per euro 4 milioni sulla prima annualità ed euro 3 milioni su ciascuna delle due annualità successive) a valere sulle risorse di pari importo ed inutilizzate di cui alla Convenzione sottoscritta ai sensi dell'art.78, comma 2, lett. d) della legge n.388/2000 dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dalla Regione Campania, dalla Provincia di Napoli e dal Comune di Napoli (allegata a DGR 1282/2009) ;
 - 2-2 - con utilizzo di risorse, a titolo di cofinanziamento regionale dello stesso programma, pari ad euro 45 milioni, di cui euro 15 milioni per ciascuna delle prime due annualità a valere sulla Linea di Azione 2.3 “Ambiente e Territorio” dei fondi POC Campania 2014-2020 di cui alla DGR 59 del 15 febbraio 2016, nonché per euro 15 milioni (destinati alla terza annualità) con risorse derivanti da riprogrammazioni dei fondi regionali con compatibile destinazione;
3. di dare atto che l'utilizzo delle risorse pari ad euro 10 milioni sub b1 sarà disciplinato con protocollo di intesa tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Regione Campania, la Città

Metropolitana di Napoli e il Comune di Napoli ai sensi dell'art.78, comma 2, lett d) della legge 23 dicembre 2000, n.388;

4. di approvare l'allegato schema di Protocollo tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Regione Campania, la Città Metropolitana di Napoli e il Comune di Napoli ai sensi dell'art.78, comma 2, lett d) della legge 23 dicembre 2000, n.388, da sottoporre all'approvazione delle altre parti contraenti prima della sottoscrizione;
5. di approvare lo schema di convenzione fra la Regione Campania, la Città Metropolitana e la Provincia di Caserta allegato al presente provvedimento, da sottoporre all'approvazione delle altre parti contraenti, al fine della individuazione delle attività, del cronoprogramma degli interventi, delle funzioni di soggetto attuatore, delle modalità di trasferimento delle risorse, di definizione dei progetti esecutivi, dei disciplinari e capitolati di lavori e servizi, nonché della previsione di clausola sociale da inserire negli atti di gara volta a tutelare l'utilizzo della platea di forza lavoro costituita dai disoccupati di lunga durata, già destinataria di convenzione allegata alla DGR 1282/2009 (misura di cui all' art.78, comma 2, lett.d) della legge n.388/2000), come precisata con l'atto ricognitivo prot.213184 del 22 marzo 2017, della competente Direzione Generale.

Il presente provvedimento è trasmesso alla DG Ambiente ed Ecosistema e alla DG Istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili per gli adempimenti di competenza, al Responsabile della Programmazione unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Fesr 2014-2020, al BURC e al Webmaster della Regione Campania per la pubblicazione sul sito istituzionale.

REALIZZAZIONE DI MISURE STRAORDINARIE, INTEGRATIVE DELLE AZIONI GIA' PREVISTE DALLA DGR 548/2016, PER LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E SOCIALE DEI TERRITORI INTERESSATI DAI FENOMENI DI SVERSAMENTO ILLECITO E INCENDIO DI RIFIUTI

Durata triennale – Importo complessivo 55 M€
Beneficiari : Città Metropolitana di Napoli e Provincia di Caserta

Azione 1)

Azione Denominata : Campania più Verde

Interventi per la riqualificazione e manutenzione straordinaria del verde stradale a servizio della rete viaria extraurbana di rilevanza regionale/provinciale e del relativo sistema di raccolta e smaltimento delle acque superficiali.

Gli abbandoni di rifiuti si concentrano maggiormente in corrispondenza delle aree prospicienti la esistente rete stradale nelle intersezioni e negli svincoli della stessa, con conseguente grave disagio per l'utenza e potenziali pregiudizi alla sicurezza del sistema dei trasporti. Gli interventi dell'azione 1 riguarderanno la viabilità extraurbana regionale e provinciale e saranno svolti nell'ambito delle reti viarie / percorsi di cui alla seguente tabella :

| <i>Codice Descrizione</i> | <i>Km Totali</i> | <i>Assi Omogenei</i> | <i>Provincia</i> |
|------------------------------------|------------------|-----------------------------|------------------|
| A - Percorso Domizio | 202 | N. 03 (101 + 133 + 68) | CE |
| B - Percorso Napoli Nord | 158 | N. 02 (68 + 88) | NA - CE |
| C - Percorso Acerra Nola | 210 | N. 03 (71 + 95 + 44) | NA |
| D - Percorso Nola Vesuvio | 226 | N. 03 (81 + 64 + 81) | NA |
| E - Percorso Caserta Lagni | 145 | N. 02 (75 + 70) | CE |
| F - Percorso Napoli | 184 | N. 02 (108 + 76) | NA |
| G - Asta Valliva Regi Lagni | 184 | N. 02 (108 + 76) | NA - CE |

Dovrà garantirsi un'accurata ricognizione e conseguente individuazione delle aree potenzialmente interessate da interventi di manutenzione e gestione del verde con particolare attenzione per le aree comprese nelle intersezioni e pertinenze dei percorsi viari individuati. Gli interventi riguarderanno la bonifica minima del sito di interesse dai rifiuti non speciali, il censimento delle alberature presenti, l'attività di decespugliamento, sfalcio dell'erba ed eliminazione di arbusti

infestanti, potatura di eventuali siepi e eventuale trapianto di specie idonee nel sito individuato, pulizia delle canalette laterali di smaltimento acque meteoriche.

La Regione Campania, nell'ambito degli itinerari di cui alla precedente tabella, individuerà i singoli percorsi oggetto di intervento e, ove necessario, integrerà i tratti viari con ulteriori tratti di viabilità extraurbana regionale e provinciale ad essi connessi e/o complementari per ottimizzare i risultati dell'Azione.

Per conseguire un'elevata riqualificazione e valorizzazione di ambiti significativi dei tracciati e per assicurarne la piena fruibilità, con particolare riguardo per intersezioni e aree di svincolo, si procederà all'indizione di un Concorso di idee nonché a sviluppare le ulteriori fasi per la realizzazione della/e ipotesi ritenuta/e idonea/e.

Azione 2)

*Azione Denominata : **Campania più Controlli***

Vigilanza delle arterie stradali a più alto rischio di fenomeni di abbandono dei rifiuti.

Ancora oggi significative estensioni del territorio della Città Metropolitana di Napoli sono interessate da continui fenomeni di abbandono di rifiuti che spesso vengono successivamente incendiati, con gravi conseguenze all'ambiente e potenziali pericoli per la popolazione.

Gli abbandoni di rifiuti si concentrano maggiormente in corrispondenza delle aree prospicienti la rete stradale nelle intersezioni e negli svincoli della stessa, con conseguente grave disagio per l'utenza e potenziali pregiudizi alla sicurezza del sistema dei trasporti.

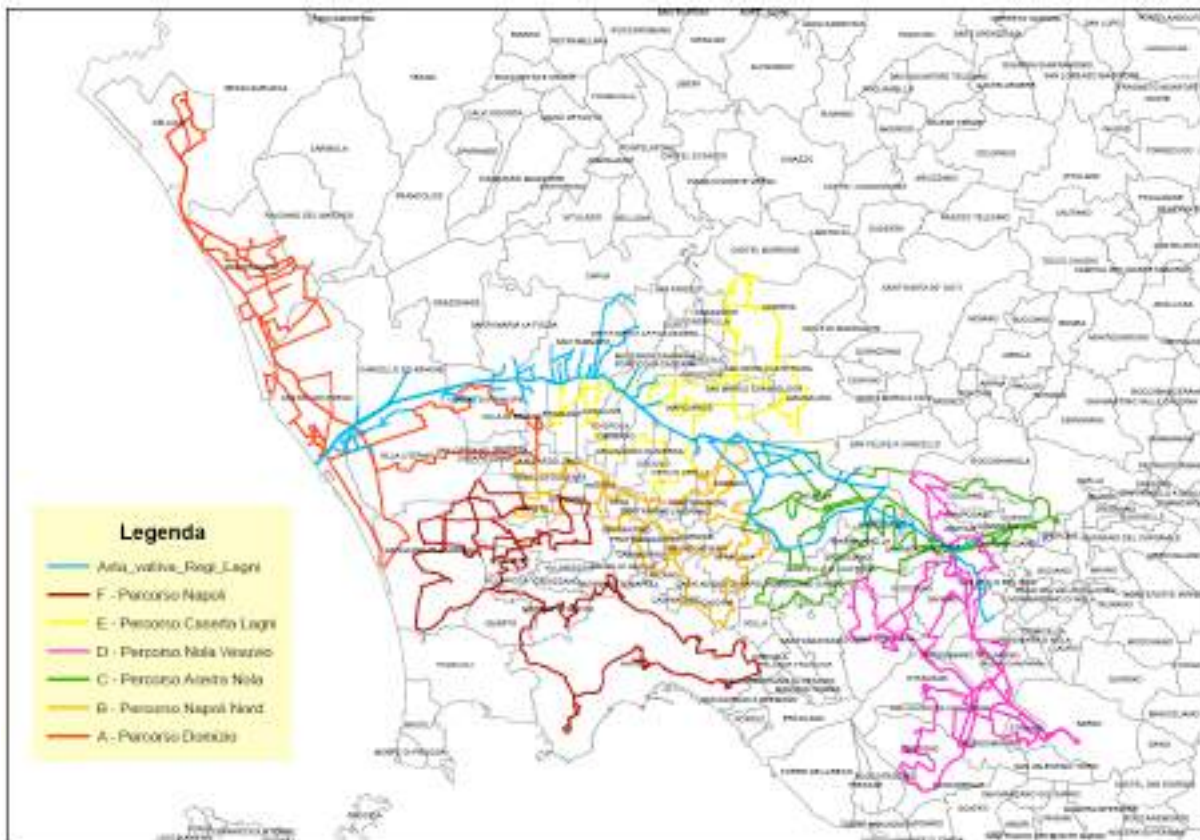
L'azione sarà realizzata attraverso il capillare controllo, il costante monitoraggio e la sorveglianza degli assi / percorsi di seguito elencati e delle aree ad essi contigue :

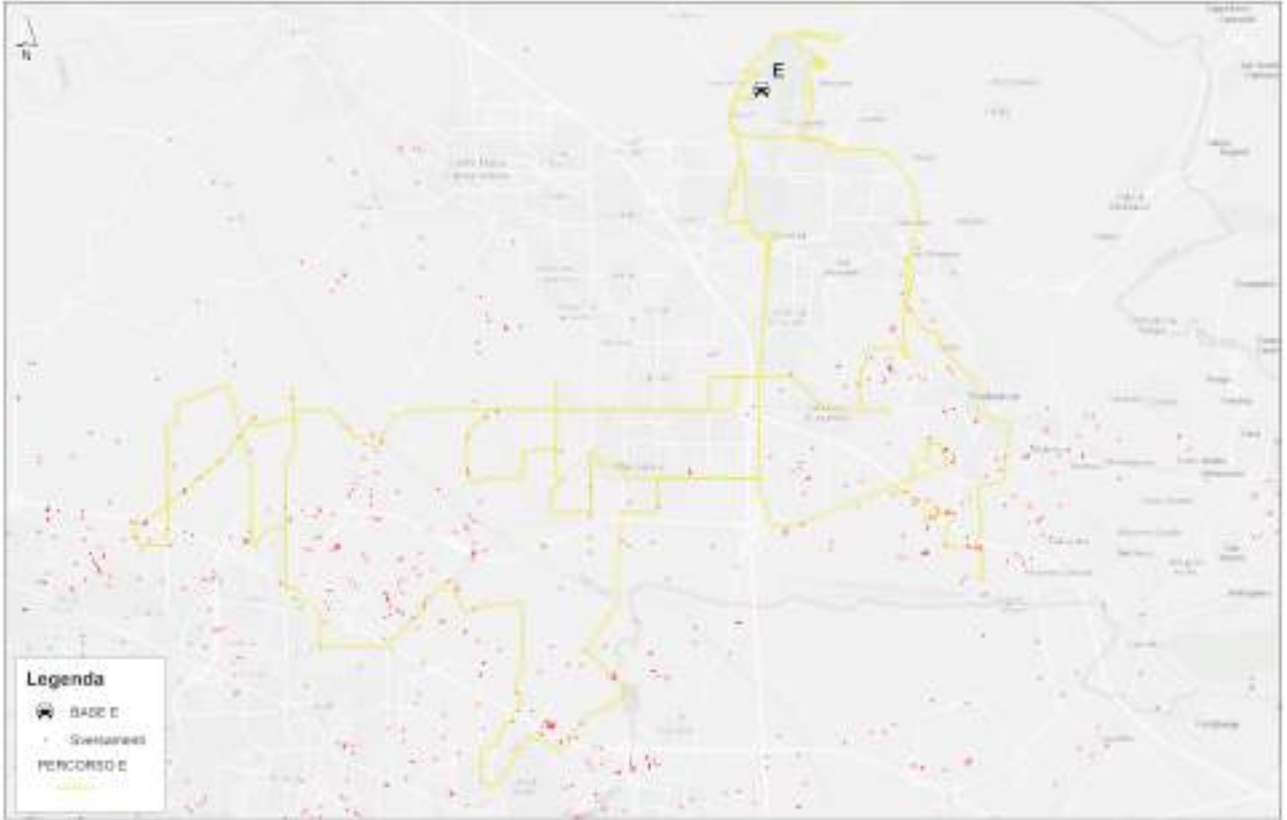
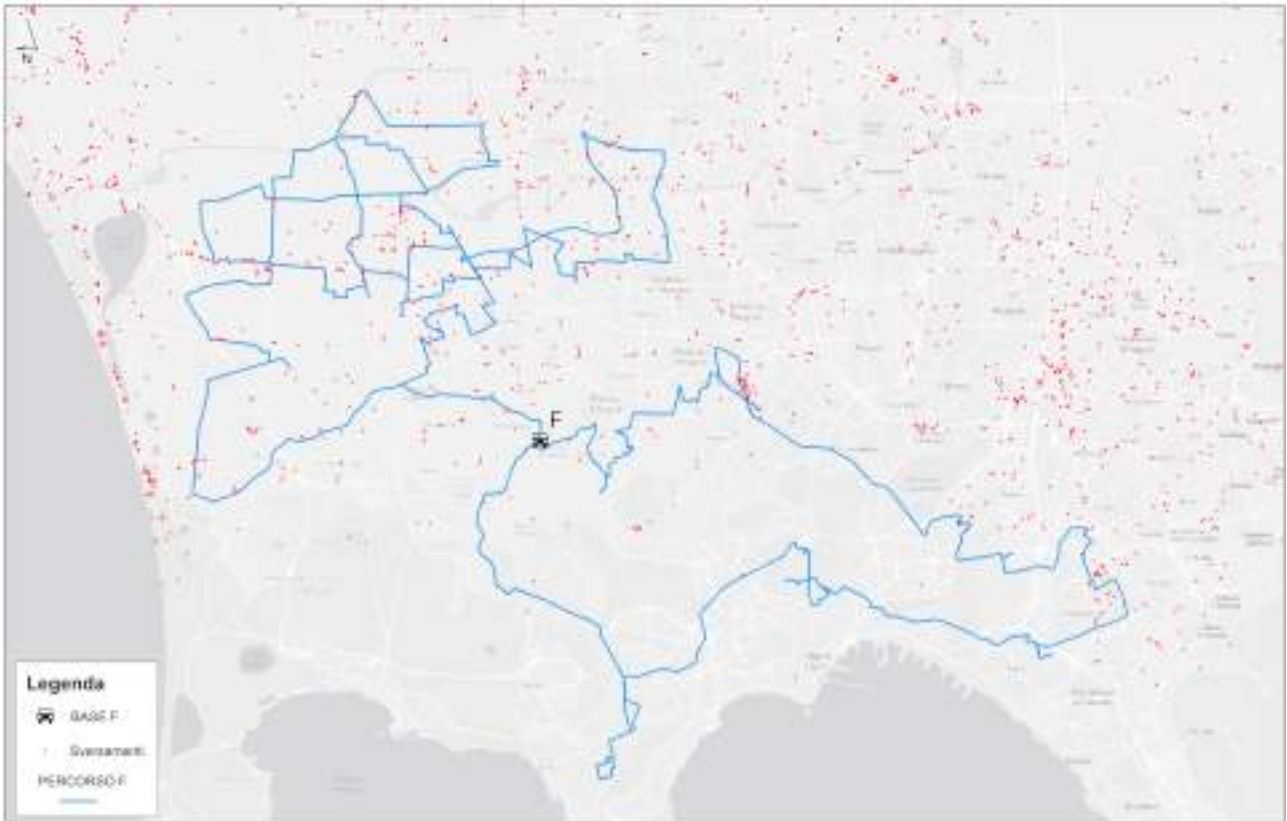
| <i>Codice Descrizione</i> | <i>Km Totali</i> | <i>Assi Omogenei</i> | <i>Provincia</i> |
|------------------------------------|------------------|-----------------------------|------------------|
| A - Percorso Domizio | 202 | N. 03 (101 + 133 + 68) | CE |
| B - Percorso Napoli Nord | 158 | N. 02 (68 + 88) | NA - CE |
| C - Percorso Acerra Nola | 210 | N. 03 (71 + 95 + 44) | NA |
| D - Percorso Nola Vesuvio | 226 | N. 03 (81 + 64 + 81) | NA |
| E - Percorso Caserta Lagni | 145 | N. 02 (75 + 70) | CE |
| F - Percorso Napoli | 184 | N. 02 (108 + 76) | NA |
| G - Asta Valliva Regi Lagni | 184 | N. 02 (108 + 76) | NA - CE |

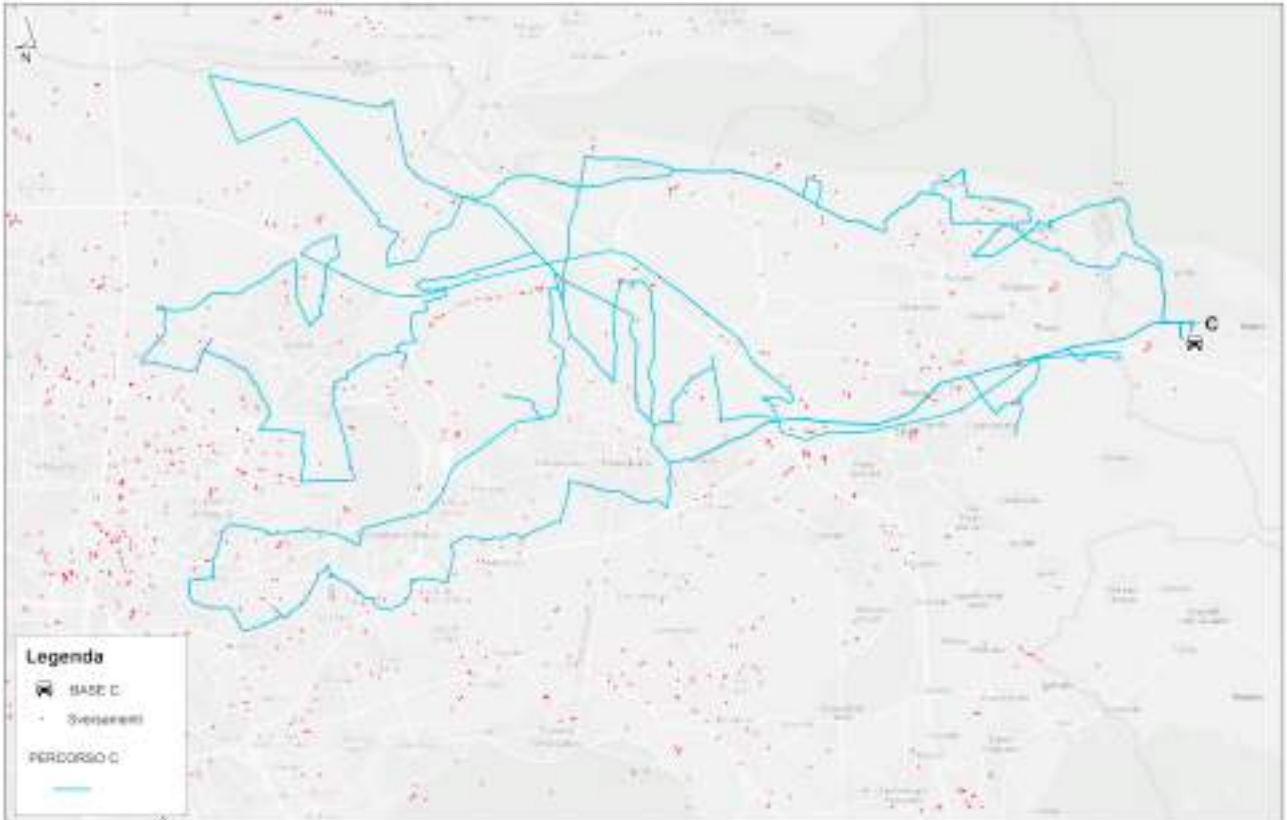
La Regione Campania, nell'ambito degli itinerari di cui alla precedente tabella, individuerà i singoli percorsi destinati al servizio di pattugliamento e, ove necessario, integrerà i tratti viari oggetto di intervento con ulteriori tratti di viabilità extraurbana regionale e provinciale ad essi connessi e/o complementari per ottimizzare i risultati dell'Azione.

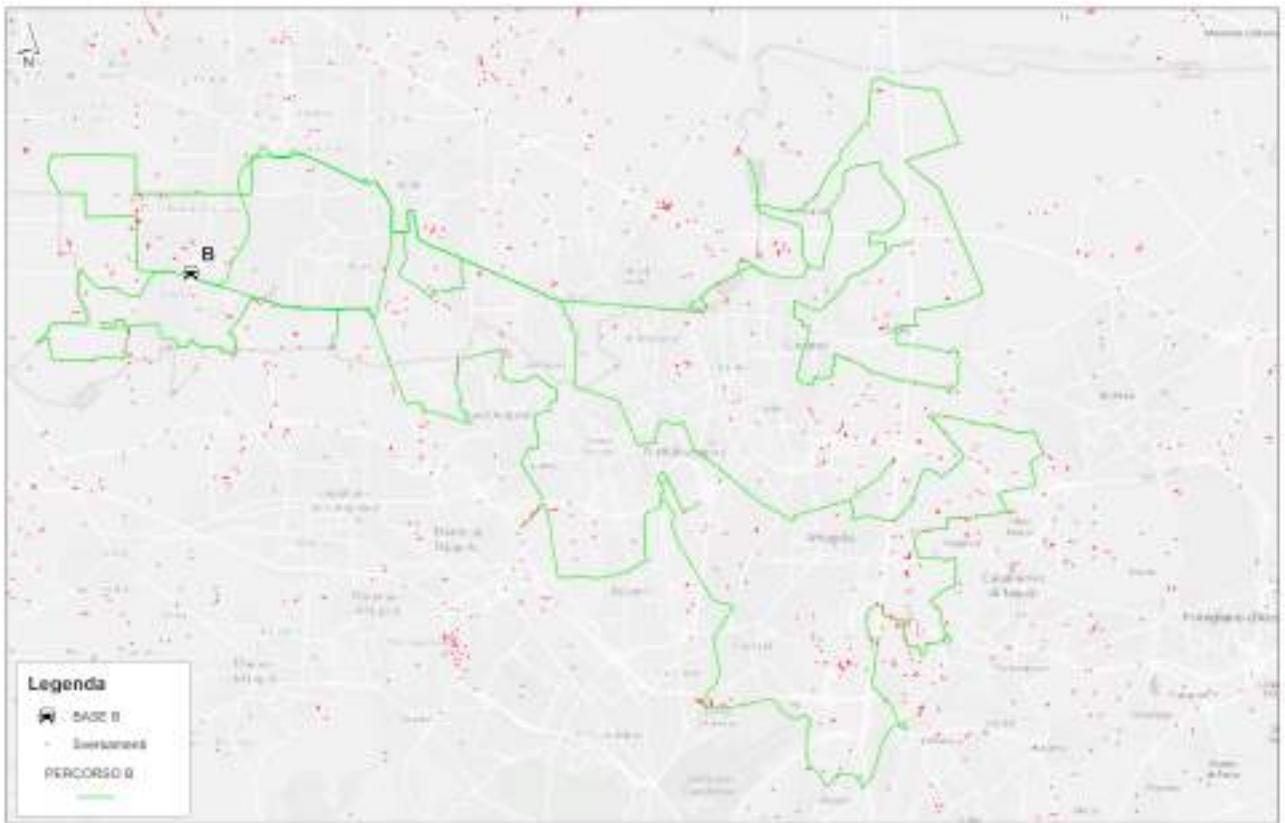
Lo svolgimento dell'attività avverrà attraverso l'organizzazione di un numero di squadre di controllo idoneo a garantire il complessivo pattugliamento dei suddetti tracciati stradali.

Percorsi Stradali Campania Più









**Accordo di Programma
Campania più verde
Campania più controlli**

tra

la Regione Campania

nella persona di _____, giusto _____

e

la Città Metropolitana di Napoli

nella persona di _____, giusto _____

la Provincia di Caserta

nella persona di _____, giusto _____

premessi che

- a. la Regione Campania, in attuazione delle competenze statutarie, riconosce l'importanza della valorizzazione delle risorse naturali e culturali, ne favorisce l'attività di tutela per una migliore qualità della vita e per lo sviluppo sostenibile delle attività umane e adotta le misure necessarie per la salvaguardia dell'ambiente e del territorio, la diffusione del rispetto dei valori e della cultura ambientali, la collaborazione con le autorità competenti in caso di pubbliche calamità ed emergenze di carattere ecologico, l'accertamento delle violazioni alle norme vigenti in materia ambientale;
- b. ampie aree dei territori della Città Metropolitana di Napoli e della provincia di Caserta sono interessate da continui fenomeni di abbandono di rifiuti che spesso vengono successivamente incendiati con gravi conseguenze all'ambiente e potenziali pericoli per la popolazione, determinando, inoltre, un inaccettabile degrado di porzioni del territorio che costituiscono elementi significativi del paesaggio urbano e periurbano;
- c. gli abbandoni dei rifiuti, che si concentrano maggiormente in corrispondenza delle aree prospicienti la rete stradale extraurbana (banchine, fossi di scolo, spazi di servizio etc.), determinano gravi disagi al transito degli autoveicoli con potenziali pregiudizi alla sicurezza, difficoltà di manutenzione delle aree verdi e condizioni igieniche potenzialmente pericolose per la popolazione nonché rischio di allagamenti delle sedi viarie e dei terreni limitrofi per la

mancata funzionalità delle reti di drenaggio delle acque meteoriche a servizio delle stesse strade per l'intasamento di canali e tombini da parte dei rifiuti abbandonati e per la carenza di manutenzione ordinaria;

- d. le superfici stradali impermeabilizzate contribuiscono in modo significativo, stante la loro estensione, all'incremento delle acque superficiali. La corretta gestione di tali volumi idrici attraverso la rifunzionalizzazione e manutenzione dei fossi di scolo ai lati delle strade nonché di elementi idraulici quali tombini e collettori di scarico in corpi idrici superficiali è fondamentale per la riduzione del connesso rischio antropico di allagamenti delle strade e delle aree limitrofe e del più generale rischio idraulico in particolar modo nelle aree di pianura;
- e. la rete stradale extraurbana rappresentando l'elemento antropico funzionale al collegamento tra aree rurali, centri urbani e industriali è di per se punto di vista del paesaggio che attraversa e allo stesso tempo elemento caratterizzante del paesaggio contribuendo alla sua valorizzazione o degrado;
- f. il degrado ambientale e funzionale in cui versa la rete stradale extraurbana di rilevanza regionale interessata da fenomeni di abbandono rifiuti e carenza di manutenzione delle aree verdi determina una percezione negativa dell'ambiente nel suo complesso compromettendo l'immagine e il valore di elementi significativi del paesaggio che, invece, dovrebbero assolvere al meritato ruolo di attrattori ad elevata specializzazione turistica, naturalistica e culturale
- g. la Regione Campania con DGR n. 548 del 10 ottobre 2016 ad oggetto *"Piano delle azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono di rifiuti e dei roghi dolosi in Campania"* ha già programmato significative azioni per il potenziamento delle attività di contrasto, per il risanamento delle aree comunali, delle aree del demanio regionale e dei Regi Lagni, per il prelievo dei pneumatici abbandonati, per la realizzazione di una Piattaforma Informativa condivisa per il contrasto e la prevenzione dell'abbandono abusivo e dei roghi di rifiuti, per l'attivazione di collaborazioni improntate ai principi di cittadinanza attiva, per le quali sono state attivate le società partecipate regionali afferenti al polo ambientale;
- h. con deliberazione n. 43 del 30 gennaio 2017, successivamente modificata su richiesta della Città metropolitana di Napoli, la Regione Campania ha ritenuto necessario integrare le azioni previste dalla DGR 548/2016 con un programma, denominato "Campania Più", da effettuarsi nei territori della Città Metropolitana di Napoli e della Provincia di Caserta;
- i. il Programma "Campania Più" prevede l'Azione "Campania più Verde" (allegato 2 alla DGR 43/2017) destinata ad interventi per la riqualificazione e manutenzione straordinaria del verde stradale a servizio della rete viaria di rilevanza regionale/provinciale e del relativo sistema di raccolta e smaltimento delle acque superficiali e l'Azione "Campania più Controlli" (allegato 3 alla DGR 43/2017) destinata ad attività di vigilanza delle arterie stradali a più alto rischio di fenomeni di abbandono dei rifiuti;

- j. la Regione, per conseguire un'elevata riqualificazione e valorizzazione di ambiti significativi dei tracciati e per assicurarne la piena fruibilità, con particolare riguardo per intersezioni e aree di svincolo, si riserva di procedere all'indizione di un Concorso di idee nonché a sviluppare le ulteriori fasi per la realizzazione della/e ipotesi ritenuta/e più idonea/e;
- k. per l'attuazione delle previste azioni del programma Campania più le presenti Amministrazioni contraenti intendono definire i necessari accordi per regolare la fase attuativa, con specifico riferimento all'attribuzione delle funzioni di soggetto attuatore degli interventi anche con compiti di stazione appaltante, alle modalità di trasferimento delle risorse, alle modalità di definizione dei progetti esecutivi afferenti le azioni del programma, al cronoprogramma delle procedure di affidamento, ai disciplinari e capitolati di lavori e servizi, alla previsione di apposita clausola sociale da inserire negli atti di gara e volta a tutelare l'utilizzo della platea di forza lavoro costituita dai disoccupati di lunga durata, già destinataria di convenzione allegata alla DGR 1282/2009 (misura di cui all' art.78, comma 2, lett.d) della legge n.388/2000) , come precisata con l'atto ricognitivo prot.213184 del 22 marzo 2017, della competente Direzione Generale;
- l. con DGR n.43/2017, come modificata con DGR n.____ del ____è stato stabilito che il programma Campania più debba essere finanziato su base triennale per complessivi euro 55 milioni, come di seguito individuati :
- con utilizzo di euro 10 milioni (per euro 4 milioni sulla prima annualità ed euro 3 milioni sulle due annualità successive) a valere sulle risorse di pari importo ed inutilizzate di cui alla Convenzione sottoscritta ai sensi dell'art.78, comma 2, lett. d) della legge n.388/2000 dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dalla Regione Campania, dalla Provincia di Napoli e dal Comune di Napoli (allegata a DGR 1282/2009) ;
 - con utilizzo di risorse, a titolo di cofinanziamento regionale dello stesso programma, pari ad euro 45 milioni, di cui euro 15 milioni per ciascuna delle prime due annualità a valere sulla Linea di Azione 2.3 "Ambiente e Territorio" dei fondi POC Campania 2014-2020 di cui alla DGR 59 del 15 febbraio 2016, nonché per euro 15 milioni (destinati alla terza annualità) con risorse derivanti da riprogrammazioni dei fondi regionali con compatibile destinazione ;
- m. l'utilizzo delle risorse pari ad euro 10 milioni sarà disciplinata con di protocollo di intesa tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Regione Campania, la Città Metropolitana di Napoli e il Comune di Napoli ai sensi dell'art.78, comma 2, lett d) della legge 23 dicembre 2000, n.388 ;

n. con deliberazione n. _____ del _____ e relativi allegati, la Giunta Regionale ha approvato il programma “Campania Più” e il seguente Schema di Accordo di programma;

TUTTO CIO' PREMESSO,
SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Premesse

1. Le Premesse, che le Parti dichiarano espressamente di conoscere e condividere, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Articolo 2 – Oggetto

1. Oggetto del presente Protocollo è la realizzazione delle misure straordinarie integrative delle azioni già previste dalla DGR 548/2016, per la riqualificazione ambientale e sociale dei territori interessati dai fenomeni di sversamento illecito e incendio di rifiuti nelle province di Napoli e Caserta, come approvate con DGRC n.____ del _____ e relativi allegati e denominate:
 - **Campania più verde:** Interventi per la riqualificazione e manutenzione straordinaria del verde stradale a servizio della rete viaria di rilevanza regionale/provinciale e del relativo sistema di raccolta e smaltimento delle acque superficiali;
 - **Campania più controlli:** Vigilanza delle arterie stradali a più alto rischio di fenomeni di abbandono dei rifiuti

Articolo 3 – Impegni della Regione Campania

1. La Regione Campania si impegna a trasferire alla Città Metropolitana di Napoli le risorse relative alla realizzazione del programma Campania più di cui in premessa per il triennio 2017 - 2019, nonché a trasferire alla Città Metropolitana di Napoli le risorse pari ed euro 10 milioni allorché saranno rese disponibili dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per le medesime finalità.

2. La Regione Campania si impegna a bandire un apposito Concorso di Idee finalizzato ad individuare le migliori proposte/idee per il recupero, la valorizzazione e la riqualificazione delle aree contigue ed attinenti al sistema di connessioni viarie nel territorio delle Province di Napoli e Caserta e dell'asta valliva dei Regi Lagni.

3. La Regione Campania si impegna a fornire alla Città Metropolitana i progetti esecutivi per la manutenzione e potenziamento del verde sugli assi viari extraurbani in esito ed in prosieguo del concorso d'idee.

4. La Regione Campania si impegna a partecipare al tavolo tecnico di cui al successivo art. 5 per finalità di leale collaborazione ai fini dell'attuazione del programma "Campania più".

Articolo 4 - Impegni della Città Metropolitana di Napoli

1. La Città Metropolitana di Napoli si impegna a realizzare le azioni oggetto del Programma, svolgendo funzioni di soggetto attuatore e stazione appaltante per l'affidamento, nel rispetto del D.Lgs. n. 50/2016, di un appalto misto (servizi + lavori) comprendente in unico intervento (azione campania più verde e campania più controlli) per ciascuno dei sette lotti/itinerari individuati in allegato alla DGR n.43/2017.

2. La Città Metropolitana si impegna ad utilizzare le risorse che le saranno trasferite ai sensi del presente atto con esclusiva destinazione all'attuazione del programma Campania più.

3. La Città Metropolitana si impegna a partecipare al tavolo tecnico di cui al successivo art. 5 per finalità di leale collaborazione ai fini dell'attuazione del programma "Campania più".

Articolo 5 - Impegni della Provincia di Caserta

1. La Provincia di Caserta, nel concordare sul ruolo di stazione appaltante in capo alla Città Metropolitana di Napoli, garantisce ogni utile apporto, anche in seno al tavolo tecnico di cui al successivo art.5, per il concreto e fattivo raggiungimento degli obiettivi fissati.

Articolo 6 - Tavolo tecnico e contenuto essenziale degli interventi

1. Ai fini di coordinare e monitorare l'attuazione del presente accordo viene costituito un tavolo tecnico con la partecipazione di due rappresentanti di ciascuna parte contraente, coordinato dal rappresentante della Regione Campania.
2. Il tavolo tecnico sara' insediato entro 7 giorni dalla sottoscrizione del presente atto e procederà, entro i 7 giorni successivi, a condividere gli atti di gara per l'affidamento degli appalti relativi ai 7 lotti/itinerari, con riferimento ai profili indicati nella lettera K di cui in premessa, sulla base della documentazione tecnica già predisposta dalla Regione Campania, ai fini dell'espletamento di altrettante procedure di gara per l'individuazione d'idoneo operatore economico affidatario di appalto misto con accordo quadro ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016.
3. Gli atti di gara, per la parte del verde, procederanno all'individuazione delle aree potenzialmente interessate da interventi di manutenzione e gestione del verde con particolare attenzione per le aree comprese nelle intersezioni e pertinenze degli assi viari individuati. Le parti convengono sin d'ora che gli interventi riguarderanno la bonifica minima del sito di interesse dai rifiuti non speciali, il censimento delle alberature presenti, l'attività di decespugliamento, sfalcio dell'erba ed eliminazione di arbusti infestanti, potatura di eventuali siepi e eventuale trapianto di specie idonee nel sito individuato, pulizia delle canalette laterali di smaltimento acque meteoriche; nonché, a seguito dell'aggiudicazione del Concorso di Idee bandito dalla Regione Campania, a realizzare le migliori proposte/idee per il recupero, la valorizzazione e la riqualificazione del delle aree contigue ed attinenti al sistema di connessioni viarie nel territorio delle Province di Napoli e Caserta e dell'asta valliva dei Regi Lagni .
4. Gli atti di gara riguardanti lo svolgimento dell'attività di vigilanza prevederanno l'utilizzo di squadre di controllo idoneo a garantire il complessivo pattugliamento dei tracciati stradali costituiti dai 7 lotti/itinerari.
5. Negli atti di gara sara' inserita una specifica clausola sociale che impegna i soggetti aggiudicatari, ad assumere, per lo svolgimento delle attività previste, i disoccupati di lunga durata di cui alla platea definita dalla DGR n. 43/2017, come modificata ed integrata dalla DGR n., nel perseguimento delle finalità di cui all'art.78, comma 2, lett.d) della legge n.388/2000.

Art.7- Durata

1. Il presente Accordo:

--ha durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione e, comunque, avrà scadenza alla conclusione di tutte le attività inerenti i precedenti articoli, compresa la verifica e la rendicontazione delle relative risorse finanziarie;

--decade automaticamente in caso di assenza di atti di impulso, attuativi od esecutivi nell'anno successivo alla sottoscrizione (comma 3, art. 2 della LR 1/2016).

Articolo 8 – Foro competente

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere circa le attività inerenti il presente Protocollo, il Foro competente è quello di Napoli.

Napoli, _____

Per la Regione Campania

Per la Città Metropolitana di Napoli

Per la Provincia di Caserta

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

E

LA REGIONE CAMPANIA

LA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

IL COMUNE DI NAPOLI

VISTO l'articolo 78, comma 2, lett. d), della legge 23 dicembre 2000, n. 388 che consente al Ministero del Lavoro di trasferire alle Regioni, previa stipula di apposita convenzione di scopo, le risorse del Fondo per l'Occupazione "per misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà";

VISTO l'articolo 18, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 che istituisce, nello stato di previsione del Ministero del Lavoro, il Fondo Sociale per Occupazione e Formazione, disponendo che vi affluiscono, tra le altre, le risorse del Fondo per l'Occupazione di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 19 luglio 1993, n. 236 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148;

VISTA la D.G.R.C. n. 43 del 30.01.2017, come modificata con D.G.R.C. n. ____ del _____

VISTO il "Programma Campania più", recante misure straordinarie per la riqualificazione ambientale e sociale dei territori interessati dai fenomeni di sversamento illecito e incendio rifiuti, approvato dalla Regione Campania con deliberazione della Giunta n. 43 del 30 gennaio 2017 e successiva deliberazione n. ____ del _____, ad integrazione delle azioni previste dalla deliberazione della stessa Giunta n. 548 del 10 ottobre 2016 avente ad oggetto "Piano delle azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono di rifiuti e dei roghi dolosi in Campania";

VISTA la convenzione stipulata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dalla Regione Campania, dalla Provincia di Napoli e dal Comune di Napoli, come riportata in allegato alla DGR di presa d'atto n. 1282 del 22 luglio 2009 (pubblicata sul BURC n. 48 del 3 agosto 2009) ;

CONSIDERATO che residuano inutilizzate risorse pari ad euro 10 milioni a valere sulle previsioni d'intervento contenute nella citata convenzione ;

RITENUTO che tali risorse possano essere utilizzate a titolo di cofinanziamento statale del programma Campania più, come definito con la delibera di Giunta Regionale n. 43/2017 e successivo aggiornamento disposto con delibera di Giunta regionale n.../2017, restando confermate le medesime finalità di cui all'articolo 78, comma 2, lett. D), della legge 23 dicembre 2000, n. 388, con riferimento alla platea dei disoccupati di lunga durata a riferimento delle DGR n. 342/2008 e n. 1282/2009, come aggiornate da Nota ricognitiva della Regione Campania n. 213184 del 22 marzo 2017;

VISTA la nota n. 93333/UDCP/GAB/CG del 31 marzo 2017 con la quale la Regione Campania d'intesa con il Comune e la Città Metropolitana di Napoli ha chiesto al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il cofinanziamento statale, nella misura di complessivi 10 milioni di euro, del programma denominato "Campania più" approvato con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 43 del 30 gennaio 2017;

CONSIDERATO

- che nell'ottica di superamento delle criticità emerse, in particolare, in relazione all'attuazione delle attività progettuali, rivolte ai medesimi soggetti, di cui alla convenzione sottoscritta nel luglio 2009 tra la Regione Campania, il Comune di Napoli e la Provincia di Napoli da una parte ed il Ministero del Lavoro dall'altra, per l'attuazione del progetto BROS (Budget individuali per il Reinserimento Occupazionale e Sociale) - il Ministero del Lavoro ritiene di supportare la Regione nella realizzazione del "Programma Campania più", attraverso l'erogazione del contributo speciale di 10 milioni di euro a valere sul Fondo Sociale per Occupazione e Formazione, dando atto della prevista destinazione di ulteriori risorse finalizzate all'attuazione del medesimo programma, come da DGR n. 43/2017 e successivo aggiornamento disposto con DGR n./2017;

- che la Regione Campania, la Città Metropolitana di Napoli, e il Comune di Napoli condividono gli obiettivi sottesi al Programma "Campania più" e intendono porre in essere ogni utile sinergia al fine della realizzazione dei relativi interventi;

tanto premesso,

CONVENGONO

ART. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

ART. 2

(Oggetto e finalità)

1. Con la sottoscrizione del presente Protocollo, le parti si impegnano, secondo quanto precisato negli articoli seguenti, alla realizzazione del Programma “Campania più”, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 43 del 30 gennaio 2017, come modificata da successiva deliberazione n. _____ del _____ e articolato nelle seguenti azioni triennali:

--Azione 1) Campania più Verde: Interventi per la riqualificazione e manutenzione straordinaria del verde stradale a servizio della rete viaria di rilevanza regionale/provinciale e del relativo sistema di raccolta e smaltimento delle acque superficiali;

--Azione 2) Campania più Controlli: Vigilanza delle arterie stradali a più alto rischio di fenomeni di abbandono dei rifiuti.

2. La presente convenzione è volta al perseguimento delle finalità di cui all'art. 78 comma 2 lett. d) della legge n.388/2001 per come descritto in premessa e a tal fine prevede che l'attuazione del Programma di cui al comma 1 debba perseguire l'utilizzo di personale di cui alla platea individuata con nota prot.213184 del 22 marzo 2017 della Direzione Generale per il Lavoro della Regione Campania (aggiornamento della platea dei disoccupati di lunga durata di cui alle DGR 342/2008 e 1282/2009 ;

Art.3

(Impegni del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali)

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali si impegna a destinare l'importo complessivo di 10 (dieci) milioni di euro alla realizzazione delle attività di cui alle Azioni 2 e 3 del Programma “Campania più”, al fine dell'utilizzo della platea dei disoccupati di lunga durata individuata nella nota della Direzione Generale per il lavoro, l'istruzione e la Formazione della Giunta regionale e ad erogarlo con le seguenti modalità :.....

ART. 4

(Impegni della Regione Campania)

La Regione Campania si impegna a finanziare le Azioni 1 e 2 del Programma “Campania più” nella misura di complessivi euro 45 milioni, a valere sulla Linea di Azione 2.3 “Ambiente e Territorio” del POC Campania 2014-2020 di cui alla DGR 59 del 15 febbraio 2016 per le prime due annualità, e su risorse derivanti da riprogrammazioni dello stesso sulla terza annualità, in misura di euro 15 milioni per ciascuna annualità, secondo le modalità prescritte dalle relative misure di finanziamento.

ART. 5

(Impegni della Città Metropolitana)

1. La Città Metropolitana di Napoli si impegna a realizzare le attività relative alle Azioni 1 e 2 nella qualità di soggetto attuatore.
2. I servizi oggetto degli interventi saranno individuati d'intesa con la Regione Campania e, per la parte di specifica competenza del relativo territorio, sentita la Provincia di Caserta, e saranno affidati all'esito di procedure di evidenza pubblica che prevedano apposite clausole l'utilizzo di personale di cui alla platea individuata con nota prot.213184 del 22 marzo 2017 della Direzione Generale per il lavoro della Regione Campania.

ART.6

(Convenzione per la fase attuativa)

La Regione Campania e la Città Metropolitana di Napoli si impegnano a regolare con separato atto l'individuazione delle attività, del cronoprogramma degli interventi, delle funzioni di soggetto attuatore, delle modalità di trasferimento delle risorse, di definizione dei progetti esecutivi, dei disciplinari e capitolati di lavori e servizi, nonché della previsione di clausola sociale da inserire negli atti di gara volta a tutelare l'utilizzo della platea di forza lavoro costituita dai disoccupati di lunga durata, già destinataria di convenzione allegata alla DGR 1282/2009 (misura di cui all' art.78, comma 2, lett. d) della legge n.388/2000), come precisata con l'atto ricognitivo prot.213184 del 22 marzo 2017, della competente Direzione Generale.

Letto, confermato, sottoscritto digitalmente

Per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Il Ministro

Giuliano Poletti

Per la Regione Campania
Il Presidente

Vincenzo De Luca

Per la Città Metropolitana di Napoli
Il Sindaco Metropolitanano

Luigi De Magistris

Per il Comune di Napoli
Il Sindaco

Luigi De Magistris